

Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO

Obiettivo Principale: sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di “prevenzione, diagnosi, abilitazione e sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità” (Legge 56/89)

- 1) Specificazione delle COMPETENZE/ABILITÀ PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe acquisire al termine dell’esperienza:

Conoscenza del contesto operativo; conoscenza dei rapporti professionali all’interno del Serv. Soc. e dello stesso con gli Enti partner dei progetti di presa in carico dei nuclei familiari; conoscenza della legislazione pertinente, in ambito sia civile che penale, alla cura dei minori; conoscenza delle prassi di presa in carico in situazioni di abuso e maltrattamento, sia a carico di minori che di adulti, in collaborazione con le strutture preposte per legge; conoscenza delle linee guida Cismai e Sinpia contro il maltrattamento e l’abuso nell’infanzia.

Capacità di stesura di una cartella psicologica; capacità di redazione di una relazione psicologica; capacità di gestione dell’agenda appuntamenti; capacità di gestire un colloquio psicologico nelle sue fasi essenziali; capacità di esplorazione ed individuazione di dinamiche individuali e di gruppo (equipe/nucleo familiare); capacità di individuazione di transfert e controtransfert; capacità di intrattenere rapporti professionali con Enti di diagnosi e cura, con strutture residenziali e semiresidenziali per minori, con Autorità giudiziarie; capacità di elaborazione di progetti psicosociali di sostegno ai singoli e alle famiglie; capacità di individuazione e valutazione di competenze genitoriali in caso di conflittualità di coppia e separazione, di abbandono di minori, di maltrattamento dei minori; capacità di lettura degli esiti delle valutazioni psicologiche e neuropsicologiche effettuate dagli utenti presso Enti Sanitari Territoriali.

- 2) Specificazione delle principali ATTIVITÀ psicologiche assegnate ai tirocinanti

A. in presenza del tutor:

Attività di indagine psicologica e attività di sostegno breve; attività all’interno dell’equipe multidisciplinare con valutazione di interventi possibili.

B. in progressiva autonomia con la supervisione del tutor:

Conduzione di colloqui psicologici di scopo esplorativo e analisi della domanda con valutazione di possibile presa in carico o invio ad altro servizio competente.

- 3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:

All’interno dell’Ente amministrativo non è possibile effettuare test clinici. Tuttavia sarà possibile effettuare test di screening per le principali psicopatologie nonché test d’esito (CORE-OM) relativi agli interventi effettuati; APS-I, intervista strutturata sulla valutazione delle principali capacità genitoriali (Camerini, Volpini, Lopez,

2019)

- 4) Specificazione delle MODALITÀ utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

Affiancamento al tutor, affiancamento nei diversi servizi svolti dal settore, partecipazione alle discussioni, redazione autonoma di relazioni su casi in carico, confronto sui dati osservativi, sull'attività di elaborazione di ipotesi esplicative, sul vissuto di controtransfert, sulla gestione di situazioni emotivamente intense.

Partecipazione a confronti intra ed inter professionali sui casi in carico. Gestione autonoma di colloqui con il sostegno del tutor.